

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 11/11/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

ANGELO NISI Presidente in rappresentanza della Regione

ALESSANDRO MAZZAMATI Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GUIDO D'ALESSANDRO Componente in rappresentanza del Ministero della Salute.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1363

del 30/06/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/09/2020

con nota prot. n. 0144001 del 03/09/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 29.741,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 25.268,00, pari al 565,04 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 154.564.438,00	€ 165.683.362,00	€ 11.118.924,00
Attivo circolante	€ 472.004.054,00	€ 501.962.950,00	€ 29.958.896,00
Ratei e risconti	€ 546.070,00	€ 954.773,00	€ 408.703,00
Totale attivo	€ 627.114.562,00	€ 668.601.085,00	€ 41.486.523,00
Patrimonio netto	€ 351.344.106,00	€ 363.432.275,00	€ 12.088.169,00
Fondi	€ 32.166.521,00	€ 41.282.176,00	€ 9.115.655,00
T.F.R.	€ 6.188.813,00	€ 6.336.847,00	€ 148.034,00
Debiti	€ 237.264.300,00	€ 257.094.196,00	€ 19.829.896,00
Ratei e risconti	€ 150.821,00	€ 455.591,00	€ 304.770,00
Totale passivo	€ 627.114.561,00	€ 668.601.085,00	€ 41.486.524,00
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 1.127.847.003,00	€ 1.135.489.882,00	€ 7.642.879,00
Costo della produzione	€ 1.106.329.555,00	€ 1.115.670.017,00	€ 9.340.462,00
Differenza	€ 21.517.448,00	€ 19.819.865,00	€ -1.697.583,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -563.651,00	€ -286.158,00	€ 277.493,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.633.341,00	€ 108.500,00	€ 1.741.841,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 19.320.456,00	€ 19.642.207,00	€ 321.751,00
Imposte dell'esercizio	€ 19.315.984,00	€ 19.612.466,00	€ 296.482,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 4.472,00	€ 29.741,00	€ 25.269,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 1.099.036.882,00	€ 1.135.489.882,00	€ 36.453.000,00
Costo della produzione	€ 1.081.333.004,00	€ 1.115.670.016,00	€ 34.337.012,00
Differenza	€ 17.703.878,00	€ 19.819.866,00	€ 2.115.988,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -286.158,00	€ -286.158,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 108.500,00	€ 108.500,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 17.703.878,00	€ 19.642.208,00	€ 1.938.330,00
Imposte dell'esercizio	€ 17.630.512,00	€ 19.612.466,00	€ 1.981.954,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 73.366,00	€ 29.742,00	€ -43.624,00

Patrimonio netto	€ 363.432.275,00
Fondo di dotazione	€ 4.181.689,00
Finanziamenti per investimenti	€ 358.920.715,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 300.130,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 29.741,00

L'utile di € 29.741,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Sono state riscontrate delle differenze tra sommatorie degli importi di dettagli e dati esposti in bilancio attribuibili ad arrotondamenti, come giustificato e documentato dal Dirigente ARES.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce all'acquisto di licenze software per euro 40.806,00, in particolare per € 36.080,00 rinnovo convenzione consip per licenze di Microsoft Office365, mentre i restanti € 4.726 per acquisto di altri software.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La ASL risulta detenere:

- una partecipazione al 100% del capitale sociale della "Sanitaservice srl" con un valore attribuito a bilancio di € 103.000,00 determinato a valore di costo;
- una partecipazione pari al 1,23% del capitale sociale della "ISBEM" (Istituto Scientifico Biomedico Mediterraneo) con valore attribuito a bilancio pari ad € 3.870,00, determinato a valore di costo.

Si evidenzia che nella tabella 13 'informativa in merito alle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie' della NI i valori fanno riferimento all'esercizio 2018, nel commento alla medesima tabella, in NI, si evidenzia il valore di utile della "Sanitaservice srl" relativo all'esercizio 2019 pari ad € 613.345,00.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio prende atto che l'Azienda Sanitaria, anche nel corso del 2019 ha provveduto ad attivare nuovi armadietti farmaceutici nei singoli reparti, al fine di monitorare in modo più efficiente la movimentazione e le giacenze dei prodotti farmaceutici. Per ulteriori osservazioni sul punto si rimanda a quanto riportato in calce alla presente relazione.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il loro ammontare al 31/12/2019 è pari ad € 411.031.564,00 così suddiviso per anno di formazione:

- per il 2015 ed anni precedenti € 47.640.476,00
 - per il 2016 € 7.305.607,00
 - per il 2017 € 67.658.947,45
 - per il 2018 € 141.306.291,66
 - per il 2019 € 142.186.142,25
- (dato in riconciliazione tra valori di scadenzario e contabilità € 4.934.099,64)

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Per quanto concerne i risconti attivi, si evidenzia che si riferiscono a polizze di assicurazione relative a rischi, infortuni ed RCA, fitti attivi e banca dati abbonamenti.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio rileva di non aver mai avuto alcuna richiesta di attestazione circa gli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (ex art. 29, lettera g) del DPR. n° 118/2011).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti complessivi ammontano ad € 257.094.196,00;

1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma € 0,00;

2) Debiti v/Comuni € 2.303.687,28;

3) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per € 1.168.214,75;

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione per € 203.816,00;

4) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti:

- Debiti v/enti regionali 2.945,00;

- Debiti v/altre partecipate 0,00;

6) Debiti v/fornitori:

- Debiti v/erogatori (privati accreditati e convenzionati) e debiti v/fornitori di prestazioni sanitarie per € 165.696.651,00

di provenienza 2015 e anni precedenti € 50.056.704,00

di provenienza 2016 € 2.361.865,00

di provenienza 2017 € 10.522.382,00

di provenienza 2018 € 21.202.032,00

di provenienza 2019 € 91.743.584,00

(dato in riconciliazione tra valori di scadenario e contabilità € - 10.189.916,00)

7) Debiti v/Istituto tesoriere 0,00;

8) Debiti tributari per € 15.658.100,00;

9) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale per € 17.503.299,00;

10) Debiti v/altri:

- Debiti v/dipendenti per € 27.620.069,00;

- Altri debiti diversi per € 26.937.415,00

Dalla Nota Integrativa non risulta la suddivisione per anno di formazione delle singole voci.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'imponibile IRES è pari ad € 1.869.455,10; sul bilancio risulta iscritta IRES per un valore di € 448.669,00, mentre il valore da dichiarazione dei redditi non si può indicare in quanto ancora non presentata.

Per quanto concerne l'IRAP, l'imponibile di competenza è pari ad € 221.738.817,81, l'imposta di competenza indicata nel prospetto di conciliazione da riportare nel modello IRAP è pari ad € 18.847.800,00 a fronte di un valore iscritto in bilancio pari ad € 19.163.797,00, la differenza di € 315.997,00 è stata riconciliata con il dato da prospetto IRAP in seguito alle informazioni acquisite dalla direzione AREF nella persona del dott. Francesco Massaro che ha fornito un prospetto cartaceo allegato agli atti del Collegio.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.108.735,28
I.R.E.S.	€ 75.864,61

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 227.984.287,83
Dirigenza	€ 104.433.646,76
Comparto	€ 123.550.641,07
Personale ruolo professionale	€ 1.086.045,15
Dirigenza	€ 876.887,18
Comparto	€ 209.157,97
Personale ruolo tecnico	€ 20.546.931,27
Dirigenza	€ 598.720,73
Comparto	€ 19.948.210,54
Personale ruolo amministrativo	€ 16.948.553,36
Dirigenza	€ 1.778.695,63
Comparto	€ 15.169.857,73
Totale generale	€ 266.565.817,61

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si evidenzia tra i debiti la voce "debiti verso personale dipendente per ferie maturate e non godute di importo pari ad € 27.411,02 con un decremento di € 35.883,77

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 i dipendenti ASL sono passati da 4.810, di cui 84 part-time al 31/12/2018, a 4.766, di cui 83 part-time, con un decremento di 44 dipendenti, in coerenza con il Conto annuale 2019.

Si evidenzia che sulla NI risulta un dato sui dipendenti pari a 5.126, di cui 86 part-time, questo valore ottenuto dalla stima delle buste paga erogate nel corso dell'anno che comprendono anche i dipendenti cessati al 31/12/2019.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- Trasporti Assistiti e Disabili € 3.724.217,00
- Servizio di portierato ed ausiliario € 22.637.420,76
- Convenzioni per trasporti sanitari 118 € 8.901.623,66
- Trasporti Sanitari per l'urgenza € 451.183,35
- Servizi sanitari appaltati in house o in global service € 4.014.740,17
- Consulenze sanitarie da privato - art. 55 co. 2 CCNL € 1.555.009,80
- Co.Co.Co. sanitarie e socios. Dirigenza Sanitaria Non Medica. Competenze € 0,00
- Co.Co.Co. sanitarie e socios. Comparto Ruolo Sanitario. Competenze € 0,00
- Co.Co.Co. sanitarie e socios. Comparto Ruolo Sanitario. Oneri € 0,00
- Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione) € 128.818,00
- Servizi di Logistica € 2.484.449,88

- Vigilanza € 5.638.514,66
 - Disinfestazione e Derattizzazione € 60.389,92
 - Gestione Archivi € 108.248,57
 - Altri Servizi € 1.008.140,88
 - Manutenzione del verde € 261.238,45
 - Pulizia € 6.062.525,00
 - Mensa e Ristor. € 4.761.362,00
 - Elaborazione dati € 35.227,50
 - Assistenza hardware e software € 1.364.634,65
 - Attività di Data Entry € 8.701.654,13
 - Lavanderia € 3.024.772,00
 - Servizi trasporti (non sanitari) € 29.006,00
 - Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria € 62.424,44
- Il tutto per un totale complessivo pari ad € 75.015.000,82

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nulla da evidenziare in merito.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Nulla da evidenziare in merito.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nulla da evidenziare in merito.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'iscrizione è avvenuta nel rispetto delle linee guida emanate dalla Regione Puglia (nota protocollo AOO_168/prot/18/04/2019/498).

- *Altre problematiche:*

Risulta accantonata la somma di € 4.207.524,00 per rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA

Mobilità passiva

Importo	€ 109.000.340,00
---------	------------------

Il dato della mobilità riportato, desunto dal bilancio 2019, è conforme al dato di dettaglio riportato nella Tab. n° 58 della N.I.. Il dato della mobilità attiva è pari ad € 49.612.264,00 ed è corrispondente a quanto dettagliato nella tab. n° 53 della N.I.; sulla scorta dei dati forniti dalla regione Puglia, non tenendo conto dell'aggregato di bilancio voce "AA0430", di importo pari a € 36.592,00, l'importo complessivo ascrivibile alla mobilità attiva risulta essere 49.575.672,00.

I costi dei servizi in mobilità riferiti alle aziende regionali sono pari ad € 61.099.507,00 mentre quelli riferiti ad aziende extra regione risultano pari ad € 47.352.175,00. Il dato della mobilità attiva risulta diminuito rispetto al valore del precedente esercizio.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 194.021.694,82 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 89.765.932,00
---------	-----------------

Con riferimento alla spesa farmaceutica, si evidenzia che l'importo sopraindicato scaturisce dalla sommatoria delle seguenti voci:

Medicinali con AIC € 100.206.921,00;

Acquisti servizi sanitari per farmaceutica € 90.728.108,00;

Distribuzione farmaci PHT € 3.086.665,82;

L'importo per le Convenzioni esterne risulta essere così costituito:

- Medicina specialistica esterna € 2.976.576,00 + 9.018,00 per oneri contributivi = 2.985.594,00

- Laboratori Analisi esterna € 5.762.736,00;

- Diagnostica strumentale € 5.607.912,00;

- Fisiokinesiterapia esterna € 1.929.922,00;

- Assistenza Ospedaliera da Case di Cura Priv. € 73.479.768,00 .

Il costo relativo alle Convenzioni esterne dell'anno 2019 risulta superiore di circa lo 0,41% rispetto al costo registrato nel corso dell'esercizio 2018

L'incremento registrato è dovuto in particolar modo al maggior costo sostenuto nel 2019 per la diagnostica strumentale, si registra allo stesso tempo un decremento dei costi per i Laboratori Analisi esterna e per l' Assistenza Ospedaliera da Case di Cura Priv..

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 426.498.611,00
---------	------------------

B.1.B Acquisto di beni non sanitari Euro 1.455.813 + B.2.B Acquisti servizi non sanitari Euro 75.103.233

Il dato rilevato per l'esercizio 2019, comparato con quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, pari ad € 382.156.396,79 determina un incremento pari ad € 44.342.215,00 corrispondente al 11%.

L'importo incluso negli 'Altri costi per acquisti di beni e servizi' comprende le voci da B1 a B4 del CE 2019, al netto di quanto considerato in precedenza (mobilità passiva, spesa farmaceutica, convenzioni esterne).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 11.292.961,00
Immateriali (A)	€ 23.599,00
Materiali (B)	€ 11.269.362,00

Eventuali annotazioni

Fra gli ammortamenti (B) figurano ammortamenti di fabbricati per € 4.666.623,00 ed ammortamento per altre immobilizzazioni

materiali per € 6.602.739,00

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -286.158,00
Proventi	€ 212.062,00
Oneri	€ 498.220,00

Eventuali annotazioni

La voce "oneri" si riferisce ad interessi moratori e rivalutazione monetaria per € 495.276,00 ed altri oneri finanziari per € 2.944,00

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 108.500,00
Proventi	€ 6.946.852,00
Oneri	€ 6.838.352,00

Eventuali annotazioni

La voce "Proventi" comprende: sopravvenienze attive verso Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione e verso terzi, insussistenze attive verso terzi.

La voce "Oneri" comprende: sopravvenienze passive verso Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione e verso terzi, e insussistenze passive verso Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione e verso terzi.

Ricavi

L'importo dei contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione Puglia ammonta complessivamente ad € 1.012.350.731,00 indicato in bilancio con il codice AA0020.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/non avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti non è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	In varie Delibere esaminate nel corso dell'anno si è riscontrato il ricorso ingiustificato alla proroga contrattuale. Il Collegio ha invitato l'Azienda ad accelerare le procedure per l'espletamento delle gare al fine di non ricorrere alla proroga dei contratti.
Questioni contrattuali	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio ha riscontrato la tardiva adozione di diversi provvedimenti deliberativi
Personale	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio ha riscontrato la tardiva adozione di diversi provvedimenti deliberativi
Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Carenze riscontrate nell'adozione dell'atto relativo alla nomina di responsabile unico aziendale.
Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Risultano conferiti incarichi aventi decorrenza giuridica ed economica anteriore all'adozione del relativo atto deliberativo
Questioni contabili	Improprio utilizzo della cassa economale
Oss:	Il Collegio, in occasione della verifica relativa alla cassa economale centrale, effettuata il 26/09/2019 verbale n.03, ha avuto modo di osservare quanto di seguito riportato: "Il rendiconto reso dall'economista per il 2018 risale alla data del 21/01/2019 ed è relativo al periodo 03/08/2018-31/12/2018 per un importo di € 9.770,39; detto rendiconto risulta essere stato approvato con determina dirigenziale Area Gestione del Patrimonio n. 35 del 21/01/2019. In particolare risulta un saldo contante non restituito alla tesoreria di € 2,49 e considerato nelle disponibilità dell'economista all'apertura della cassa economale al 01/01/2019. Inoltre nella medesima determina si dice di provvedere alla restituzione di € 88,45 al dott. Franco Quero in virtù della maggiore somma versata in contanti al momento del passaggio di consegne in data 03/08/2018, questa differenza risulta richiamata anche dal verbale n. 90 del 13/12/2018 del precedente Collegio. Si segnala, che nel periodo esaminato, risultano violate più volte le disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del regolamento aziendale, che vieta gli acquisti economici per importi superiori ad € 500,00. Si registra un utilizzo importante della cassa economale per il pagamento del contributo unico necessario per la costituzione in giudizio dell'azienda sanitaria."

Questioni contrattuali	Ingiustificato affidamento di lavori in via d'urgenza
Oss:	Si è riscontrato che l'Azienda in diverse occasioni ha affidato lavori che non rivestivano carattere d'urgenza e conseguentemente è stato osservato come le relative delibere siano state adottate a sanatoria per lavori già eseguiti.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.199.433,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 15.222.244,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli importi indicati si riferiscono al valore dei fondi determinati in base alla stima delle passività potenziali eseguita dalla struttura burocratica legale di concerto con la direzione area risorse finanziarie. Al termine dell'esercizio l'importo complessivamente accantonato per il contenzioso concernente il personale ammonta ad € 1.199.433,00, mentre il fondo per altro contenzioso ammonta ad € 15.222.244,00. Si precisa che tra gli accantonamenti risulta essere stato imputato un importo legato alla modifica del contratto di assicurazione; i nuovi termini contrattuali, infatti, prevedono una franchigia superiore rispetto al passato, e ciò ha comportato una economia sul premio di assicurazione e al contempo una assunzione di rischi superiore in capo all'Azienda Sanitaria. In merito alla congruità di tale accantonamento si rimanda alle osservazioni finali riportate nella presente relazione.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Preliminarmente il Collegio evidenzia che, con Deliberazione del D.G., n° n. 1363 del 30/06/2019, l'ASL ha provveduto all'approvazione del bilancio consuntivo 2019, ma solo in data 03/09/2020, con nota protocollo n. 0144001, del 03/09/2020 la delibera e gli allegati sono stati trasmessi a questo organo di controllo.

Il Collegio evidenzia le seguenti criticità:

- anche per l'anno 2019 non risulta avviata una contabilità separata dell'attività intramoenia che consenta di determinare in maniera analitica sia i costi diretti che quelli indiretti afferenti detta tipologia di attività;
- l'Azienda Sanitaria si è dotata di un sistema di controllo integrato di gestione operativo ma non completamente aderente a

quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti;

- per quanto concerne i crediti verso i Comuni, gli stessi nel 2019 risultano aumentati da € 13.468.920,00 relativi all'anno 2018, a € 14.582.617,00. Il Collegio evidenzia tale criticità e malgrado la consistenza del fondo "svalutazione crediti" per un importo complessivo di € 2.938.938,00, invariato rispetto all'esercizio precedente, ritiene insufficienti le attività finora promosse per l'effettivo recupero delle somme vantate;

- l'accantonamento al fondo rischi effettuato per il contenzioso legato al personale, non appare congruo rispetto all'importo relativo alle domande avanzate dai dipendenti, prescindendo dalle somme che potrebbero scaturire da contenziosi in essere ma non ancora quantificati;

- nel 2019 per l'utilizzo del fondo rischi, l'azienda non ha richiesto alcun preventivo parere al Collegio sindacale, così come previsto dalla vigente normativa in materia;

- anche nel 2019 resta significativo l'importo delle sopravvenienze passive, pari ad € 6.015.554,00, dato che dimostra come si sia proceduto all'iscrizione di costi prevedibili tra gli oneri straordinari, in violazione del principio di competenza economica;

- nel 2019 il fondo ferie è stato movimentato solo in uscita e non è stato predisposto alcun accantonamento;

- alla luce dei dati indicati in Bilancio, relativamente al valori dei cespiti, del magazzino, della riconciliazione crediti e debiti, si rileva che:

a) per le immobilizzazioni materiali, a causa dell'assenza di un sistema informativo aziendale che associa a ciascun cespite la relativa fonte di finanziamento, il valore attribuito in bilancio deriva esclusivamente dalle fatture rilevate in contabilità. Si invita l'Azienda Sanitaria a predisporre l'inventario di tutte le immobilizzazioni immateriali e materiali;

b) per il magazzino, non risulta essere completa la verifica fisica dei valori trasmessi dai Responsabili delle diverse strutture all'Area Gestione Risorse Economiche - Finanziarie, circa le reali giacenze.

Inoltre, i prospetti inviati all'AGREF dei magazzini economici risultano privi di firma. Si precisa che nella Nota Integrativa viene indicato il criterio di valutazione della media ponderata come previsto dall'articolo 29 dei principi contabili generali e applicati per il settore sanitario, pur avendo valorizzato, di fatto, le giacenze in base al costo specifico;

c) Il Collegio, rinnova anche in questa sede l'invito all'Azienda Sanitaria di effettuare un puntuale riscontro delle singole poste creditorie /debitorie anche attraverso un adeguato confronto con i dati risultanti dai partitari contabili dei singoli Fornitori e dei singoli Clienti. In assenza di tale riscontro si potrebbe prospettare una difformità sulle partite di bilancio di esercizio 2019;

- dal contenuto della nota integrativa non si evince il rispetto dei limiti previsti dall'articolo 6 comma 7 e dall'articolo 9 comma 28, del D.L. 78 /2010, rispettivamente relativi alle spese per consulenze e alle spese per il personale a tempo determinato.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANGELO NISI _____

ALESSANDRO MAZZAMATI _____

GUIDO D'ALESSANDRO _____